



BIENNALE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO
**COMMERCIO
&
SERVIZI**
TURISMO



**Gli imprenditori
al centro**

PUNTA AL MASSIMO.

CECCATO AUTOMOBILI

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO A **TRENTO**.



Se cerchi la soluzione perfetta alle tue esigenze, non dovrai aspettare. A **TRENTO** arriva **CECCATO AUTOMOBILI**. Nel nostro nuovo show room troverai il massimo della scelta, con tutti i modelli dei brand **FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO, JEEP®** e **ABARTH**, un servizio completo dalla vendita al post-vendita e un personale pronto a rispondere con professionalità ad ogni tua richiesta.

CECCATO
AUTOMOBILI

ceccatoautomobili.it

Via di Spini, 14 - TRENTO - Tel. 0461.955500

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



L'aumento dell'Iva rischia di essere l'ennesima mazzata per le imprese e la ripresa dei consumi. E la mancanza di chiarezza sulle prospettive della nostra economia non fa stare tranquilli coloro che vorrebbero procedere con nuovi investimenti. Con questo clima ci avviciniamo alle prossime elezioni europee e suppletive per quel che riguarda il nostro territorio.

Lo stillicidio di un'eterna campagna elettorale che mette sul piatto promesse "da politici", molto spesso senza lungimiranza, sta non solo facendo rallentare la flebile ripresa economica ma rischia di trasformare la stagnazione in cui versa il nostro Paese in recessione reale. Il tutto nel totale disinteresse di un Governo che, invece di mettere mano al debito pubblico, sta mettendo in ginocchio l'economia.

Servirebbe un piano rigoroso, bisognerebbe dettagliare le misure e le risorse per il disinnescamento delle clausole. Che la politica ascolti le categorie economiche, sono le imprese a far girare l'economia. Economia che non può essere sostenuta da interventi di assistenzialismo come quelli che si sono visti fino a ora.

SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 PER FARE BUONA IMPRESA
METTIAMO AL CENTRO GLI IMPRENDITORI**

**6 ANVA: "SERVONO NORME PER VALORIZZARE IL PESO
ECONOMICO DELLE AZIENDE SU AREA PUBBLICA"**

**9 FIEPET: INVESTIRE SULLA FORMAZIONE CONTINUA
ESERCIZI PUBBLICI SEMPRE PIÙ STRATEGICI**

**11 SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E
SVILUPPO. ECCO LE NOVITÀ IN ARRIVO**

**17 VOUCHER IMPRESA 4.0
APERTI I TERMINI PER ACCEDERE AL BANDO**

**18 SPORTELLO DIGITALE CONFESERCENTI
AL LAVORO PER LE IMPRESE**

**21 A TRENTO IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA 2019
"GLOBALIZZAZIONE, NAZIONALISMO E
RAPPRESENTANZA"**

**23 "NO A BARATTO TRA IVA E FLAT TAX"
CONFESERCENTI STOPPA LO SCAMBIO**

**25 LA NATURA SURGELATA DEI CIBI
VA RIPORTATA SUL MENU**

**27 SALARIO MINIMO
CRITICHE DA RETE IMPRESE ITALIA**

**29 CONTRIBUTO DOVUTO AD ACQUIRENTE UNICO
SUBENTRATO ALLA CASSA CONGUAGLI**

30 VENDO E COMPRO

2019 **QUATTORDICESIMA
EDIZIONE**
TRENTO
30 maggio - 2 giugno

festival
ECONOMIA
trento



TRENTINO

GLOBALIZZAZIONE NAZIONALISMO E RAPPRESENTANZA

www.festivaleconomia.it



@festivaleconomiarento



@economicsfest

promotori



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

progettazione

Editori **GLF** Laterza

partner

INTESA  **SANPAOLO**

main sponsor

 **hydro
Dolomiti
energia**

sponsor


1958-2018
Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG



Grant Thornton
An instinct for growth™

LeasePlan


MEZZACORONA
1904


ROTARI
TRENTODOC

media partner

Rai Radio 1

Rai Radio 3

Per fare buona impresa

Mettiamo al centro gli imprenditori

Negli scenari economici che cambiano, si impone un cambio passo anche per chi dirige l'azienda

Non c'è impresa senza imprenditore. Sembra ovvio e scontato, ma talvolta ci si dimentica che, non solo le imprese vanno incentivate e sostenute ma anche gli imprenditori. "Come presidenza e gruppo dirigenziale della Confesercenti del Trentino, ci siamo posti un obiettivo - spiega il direttore di Confesercenti del Trentino Aldi Cekrezi - affiancare l'imprenditore in tutti i passaggi innovativi e tecnologici che il nuovo tempo ci sta imponendo di affrontare. Il mondo delle imprese si è da sempre dovuto adattare alle esigenze del mercato. Oggi, i cambiamenti sono quotidiani quindi innovazione e digitalizzazione sono una necessità per rimanere sul mercato". Insomma, di fronte a un cambiamento epocale del modo di far impresa in tutti i settori - commercio, turismo e servizi - ci si trova a gestire un flusso di clientela e consumi sempre più imprevedibile e di contro si è dinanzi a una situazione di stallo. "Ovviamente - prosegue il direttore di Confesercenti - una parte dello scenario dipende dalle decisioni politiche sia a livello locale che nazionale, ma l'altra parte dipende dagli imprenditori. Sta a noi capire se e come cambiare l'obiettivo e la visione della nostra impresa". Al centro del suo lavoro al servizio degli imprenditori dunque, Confesercenti del Trentino ha messo alcuni temi fondamentali: informazione e formazione; accesso al credito e incentivi alle imprese; Impegno per i giovani; rappresentanza e tutela.

Informazione

Attraverso incontri monotelatici informiamo l'imprenditore sulle novità normative (come, ad esempio, l'incontro sulla Finanziaria, il nuovo sistema

pensionistico e quota 100, sicurezza alimentare e etichettature e il prossimo 21 maggio un aggiornamento sugli strumenti digitali per l'impresa) e tramite la nostra società di servizi abbiamo personalizzato e risposto alle esigenze della singola impresa.

Formazione

Con la formazione vogliamo investire di più sulla figura dell'imprenditore. Vogliamo arricchire il suo bagaglio professionale, enfatizzando sempre di più il valore della sua azienda e come trasmettere verso la propria clientela. Tutti elementi utili per iniziare a cambiare il paradigma della nuova gestione aziendale, renderla più snella, più efficace e competitiva verso un mercato nazionale e internazionale. Per la formazione sugli strumenti digitali e sulla fatturazione elettronica, o su tutti i dubbi nell'approcciarsi alla digitalizzazione dell'impresa, per gli associati è a disposizione lo Sportello Digitale.

Accesso al credito e incentivi alle imprese

In collaborazione con la Provincia e le altre associazioni di categoria e Confidi stiamo avvicinando il mondo delle imprese a quello bancario. Una sorta di educazione finanziaria per rendere consapevole l'imprenditore che il mondo finanziario sta cambiando, anzi è già cambiato. È dunque doveroso formare gli imprenditori sul nuovo modo di interloquire con il mondo del credito e gli strumenti messi a disposizione per incentivare gli investimenti delle attività economiche.

Impegno per i giovani

I progetti di alternanza scuola lavoro e



Aldi Cekrezi

Confesercenti del Trentino punta su alcuni temi fondamentali: informazione e formazione; accesso al credito e incentivi alle imprese; impegno per i giovani; rappresentanza e tutela

quello duale sono priorità per i nostri associati. Sono iniziative che dobbiamo portare avanti per contribuire alla formazione della nostra futura generazione. Auspichiamo che l'impegno dell'imprenditore sia quello di affiancare le nuove generazioni, trasmettendo loro le basi per costruire un'impresa solida.

Rappresentanza e tutela

Nel lavoro quotidiano di Confesercenti non possono mancare la tutela e la rappresentanza. Sosteniamo gli imprenditori offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali. La rappresentanza per categoria avviene attraverso il sistema Confesercenti che mette assieme decine di associazioni costituite da piccole e medie imprese di ogni settore economico di interesse nazionale. A tal proposito nei giorni scorsi sono stati rinnovati i vertici di Anva e Fiepet del Trentino con l'intento di continuare a investire sul futuro e sul peso economico di queste categorie economiche.

Anva: “Servono norme per valorizzare il peso economico delle aziende su area pubblica”

Rinnovo cariche sociali: Nicola Campagnolo confermato presidente

Si è svolto nei giorni scorsi, nella sede di Confesercenti del Trentino, il rinnovo delle cariche sociali di Anva del Trentino con la **riconferma di Nicola Campagnolo e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo**. Una scelta, quella dell'Assemblea elettiva di Anva Confesercenti del Trentino - alla presenza del coordinatore nazionale Adriano Ciolli - determinata dalla necessità di chiudere un percorso partito dalla Bolkestein, passato dall'intesa Stato Regioni, dal decreto della finanziaria 2019, e che ora dovrà arrivare, entro il primo gennaio 2021, a una legge

provinciale in grado di valorizzare le aziende commerciali che operano su area pubblicità, non solo a parole ma con norme chiare che garantiscano il “servizio mercato”. “Mercatini di Natale, mercatini degli hobbisti, mercatini dei sapori, del riuso... tante sono le parodie di un mestiere che viene da lontano e che rappresenta ancora oggi, nonostante il passare del tempo, tradizioni, usi e costumi- dice il presidente di Anva Nicola Campagnolo - Il mercato è e sarà sempre luogo di aggregazione e incontro dove le classi sociali risultano livellate e dove l'occasione per un buon affare



Nicola Campagnolo

o per incontrare qualcuno, rimarrà sempre”. Campagnolo ha ricordato che il decreto sulla finanziaria 2019 ha sancito l'uscita dalle maglie della direttiva Bolkestein e la conseguente riappropriazione da parte delle regioni e province autonome della potestà legislativa in materia di commercio su aree pubbliche, lasciando solo la determinazione della indicazione dei requisiti professionali e soggettivi allo Stato centrale.

E adesso? **“Quello che Anva chiede - dice Nicola Campagnolo, presidente di Anva Confesercenti del Trentino - è una presa di posizione da parte della Provincia**. Nei giorni scorsi l'assessore provinciale al commercio Roberto Failoni ci ha dato la sua disponibilità per affrontare la questione. Siamo pronti a incontrarlo per dare il giusto peso e il giusto riconoscimento alle nostre aziende che fanno parte dell'offerta commerciale e turistica del Trentino. Le aziende su area pubblica meritano norme in grado di valorizzare a pieno il loro potenziale”.



Da sinistra: Fabrizio Pavan, Adriano Ciolli, Nicola Campagnolo, Renato Villotti

Noleggio a lungo termine. Tanti vantaggi, nessun pensiero.

**Comodo,
conveniente
e flessibile.**

Un canone mensile che comprende tasse, assicurazione, manutenzione, assistenza, soccorso stradale e altro ancora.



JEEP Compass

A PARTIRE DA

499 € /mese

IVA inclusa | 60.000 km

FIAT Fiorino

A PARTIRE DA

327 € /mese

IVA esclusa | 80.000 km

CITROËN C1

A PARTIRE DA

209 € /mese

IVA inclusa | 40.000 km

VOLKSWAGEN Golf

A PARTIRE DA

449 € /mese

IVA inclusa | 40.000 km



Scopri le offerte
su **sparkasse.it/auto**
o richiedi un preventivo
personalizzato nelle
nostre filiali

Offerta soggetta a **disponibilità limitata**


SPARKASSE AUTO

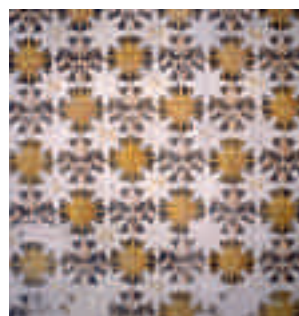
powered by

 **ALD**
Automotive

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Sparkasse Auto è un marchio di Cassa di Risparmio di Bolzano Spa per il noleggio a lungo termine in collaborazione con ALD Automotive Italia. Offerta limitata all'approvazione dell'affidamento del Cliente da parte di ALD Automotive Italia, maggiori dettagli su www.sparkasse.it. Le informazioni contenute sono puramente indicative e non possono costituire in nessun caso un impegno contrattuale. Le immagini visualizzate sono indicative e possono non corrispondere a versioni, allestimenti e offerte disponibili. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

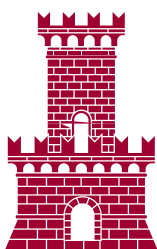


Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.



**PALAZZO
ROCCABRUNA**
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101
www.palazzoroccabruna.it

Investire sulla formazione continua

Esercizi pubblici sempre più strategici

Rinnovo cariche sociali: Massimiliano Peterlana confermato presidente



Massimiliano Peterlana Presidente Fiepet del Trentino

Massimiliano Peterlana è stato riconfermato presidente di Fiepet del Trentino. La nomina è avvenuta nella sede di Confesercenti in occasione del rinnovo della cariche sociali e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Una scelta, quella dell'Assemblea elettiva di Fiepet Confesercenti del Trentino, determinata dalla necessità di procedere su un doppio binario: da un lato avere continuità di rappresentanza in questo momento di difficile situazione macro economica; dall'altro affiancare gli associati nel loro percorso di formazione.

“È necessario essere sempre più

vicino alle aziende e agli imprenditori - dice Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet - Dobbiamo essere al passo con i tempi e diventare più veloci nel cogliere le opportunità che il mercato offre.

La nostra associazione sta coinvolgendo sempre più esperti di vari settori che possono guidare i nostri associati nel loro percorso di lavoro e formazione continua”.

Tra gli obiettivi futuri di Fiepet, dunque, vi è la necessità di dare ampio spazio alla qualità e alla competenza di una categoria - quella dei pubblici esercizi - sempre più dinamica e complessa.

“Gli esercizi pubblici - prosegue Peterlana - non sono solo bar e ristoranti ma coinvolgono tantissime altre realtà economiche del commercio. Per questo i nuovi membri del consiglio direttivo non solo hanno una vasta rappresentanza territoriale ma richiamano nuove figure del settore. Come associazione sarà nostro compito: rafforzare l'azione di contatto e comunicazione con la base associativa; incrementare il confronto con le istituzioni pubbliche attraverso degli stimoli per una sburocraziazione e detassazione; puntare sulla formazione continua dei nostri associati”.



Da sinistra: Aldi Cekrezi, Massimiliano Peterlana, Renato Villotti e Fabrizio Pavan

il cibo, sei tu.

Chi acquista un prodotto **IRIS** non solo sceglie
un alimento sano, di qualità e certificato
ma contribuisce a promuovere un modello economico
sostenibile, solidale e rispettoso di tutti
gli attori della filiera.

IRIS, dal 1978
pionieri nella coltivazione biologica
dalla campagna alla tavola.

*Scopri di più su **irisbio.com***



Semplificazione burocratica e sviluppo. Ecco le novità in arrivo

Appalti, contratti, urbanistica, velocizzazione procedure e tempi. Punta a questo un disegno di legge che la Giunta ha approvato in vista della definizione della manovra di assestamento di bilancio

Dare risposte chiare e in tempi certi ai reali bisogni di imprese, cittadini e professionisti, sfruttando tutte le potenzialità delle tecnologie, migliorando la qualità dei servizi offerti, al fine di incrementare la competitività complessiva del territorio. È questo l'obiettivo di un disegno di legge, in materia di semplificazione, approvato dalla Giunta provinciale.

“È un veicolo aperto, che contiene già alcune importanti innovazioni in materia di appalti, urbanistica, contratti e velocizzazione delle procedure - ha detto il **presidente della Provincia Maurizio Fugatti** -. Intendiamo portarlo in aula verso fine maggio o al massimo ai primi di giugno, ovvero prima della manovra di assestamento. Abbiamo accelerato perché siamo consapevoli dell'importanza del tema per il futuro del Trentino e per poter inserire, in fase emendativa, eventuali novità introdotte a livello nazionale dal



Maurizio Fugatti

cosiddetto decreto “sblocca appalti” che sarà a breve pubblicato. Ma non solo, il testo - ha aggiunto il presidente - potrà essere emendato anche dalle indicazioni provenienti dalle categorie economiche che presto incontreremo”. Nel provvedimento legislativo vengono individuati due temi, ritenuti decisivi per la competitività del contesto trentino: la semplificazione nel rapporto tra cittadini ed imprese da un lato e pubblica amministrazione dall'altro e la definizione di misure che condizionino favorevolmente lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale elaborate anche tenendo conto delle segnalazioni e delle istanze raccolte presso gli organismi di rappresentanza delle imprese - come appunto ConfeSercenti del Trentino - dei lavoratori e degli ordini professionali. Soddisfatto **Renato Villotti, presidente di ConfeSercenti del Trentino** che commenta: “Dobbiamo andare verso un'accelerazione dell'attività amministrativa e del-

la semplificazione delle procedure se vogliamo essere competitivi e stare al passo con i tempi. Le imprese necessitano di uno sviluppo d'insieme del sistema imprenditoriale locale, serve un humus e una territorialità accogliente in chiave economica. Le eccellenze a macchia di leopardo non creano crescita. È necessario piuttosto produrre una reazione a catena virtuosa. Poi tutto può essere migliorabile a partire dalla normativa. Snellire e sburocratizzare non significa giocare al “tutti liberi”.

L'importante è comunque aver intrapreso la strada della semplificazione, se la Provincia è intenzionata non solo ad ascoltare le categorie, ma anche a recepire le osservazioni ne verrà fuori sicuramente una normativa migliore e come Coordinamento Provinciale Imprenditori daremo il nostro contributo.

I PUNTI PRINCIPALI DELLA NORMATIVA

CONTRATTI PUBBLICI

Si propongono significative modifiche della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici:

- **criteri di aggiudicazione:** si indica, di regola, il criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione di contratti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia europea temperato da criteri di verifica della congruità del prezzo, soprattutto con riferimento al costo del lavoro (salvaguardando comunque il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i servizi cosiddetti labour intensive



Renato Villotti



es. servizi scolastici, servizi ad alta intensità di manodopera o elevato contenuto tecnologico o innovativo);

- **affidamenti di servizi e forniture sotto soglia europea mediante strumenti elettronici (MEPAT):** si semplificano i controlli mediante la previsione di una verifica a campione da parte dell'amministrazione provinciale, del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori (e rinnovati ogni tre mesi) al momento dell'iscrizione nel mercato elettronico provinciale e non più in occasione di ogni appalto specifico;
- **tempi della procedura di gara:** vengono ridotti grazie all'inversione dell'esame delle buste negli appalti anche sopra soglia. L'amministrazione procede quindi all'esame delle offerte tecnica ed economica e successivamente alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione in capo all'aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto;
- **contratti di lavori tra 40.000 e 200.000 euro:** si stabilizza e si amplia ulteriormente (la disposizione era stata introdotta nell'ultima variazione di bilancio, solo per l'anno 2019) la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affido mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici;
- **nomina commissioni:** si uniforma

e si estende anche alle procedure sopra soglia la disciplina provinciale relativa alle modalità di nomina dei componenti della commissione tecnica (compreso il Presidente), i quali vengono scelti dal responsabile del procedimento dall'elenco telematico unico provinciale, selezionando prioritariamente il proprio personale;

- **fase di esecuzione dell'appalto:** si introduce, solo per gli appalti di lavori, la possibilità di procedere con stipulazione anticipata del contratto decorsi 30 giorni dall'inoltro delle richieste di certificazione relative ai controlli dei requisiti dell'aggiudicatario;
- **subappalto:** si elimina il divieto di subappaltare ad un altro partecipante della medesima gara;
- **cauzione:** si elimina l'obbligo di prestare la garanzia definitiva in caso di affidamenti sotto soglia che prevedono il pagamento in un'unica soluzione;
- **correntezza e regolarità retributiva:** si prevede che la verifica della correntezza delle retribuzioni (cioè l'effettiva corresponsione degli importi delle retribuzioni riportati nei prospetti paga) sia effettuata al momento del pagamento degli stati di avanzamento e del saldo e che, in caso di esito negativo l'amministrazione sospenda il pagamento e segnali l'irregolarità al Servizio Lavoro. Ciò consente di accelerare

sensibilmente il pagamento del saldo all'impresa, in quanto non sarà più necessario attendere la certificazione del Servizio Lavoro riguardante tali aspetti;

- **servizi e forniture:** si innalza alla soglia europea di euro 221.000,00 il limite (attualmente di 192.300 euro) della trattativa privata, previo confronto concorrenziale;
- **formazione:** nel settore dei contratti pubblici la Provincia si impegna a promuovere in modo unitario e coordinato la formazione dei dipendenti e degli operatori del settore in collaborazione con l'Università di Trento, TSM ed il Consorzio dei comuni trentini.

URBANISTICA E TUTELA DEL TERRITORIO

La legge provinciale per il governo del territorio 2015 viene modificata per introdurre alcune misure, sempre in un'ottica di semplificazione mirata:

- **pianificazione urbanistica:** si stabilisce di non applicare il codice dei contratti alle opere pubbliche realizzate dai proprietari di aree gravate da vincoli espropriativi se il privato che realizza a proprie spese l'opera pubblica non riceve in cambio corrispettivi ovvero la possibilità di gestire il servizio connesso all'opera;
- **digitalizzazione PRG e pratiche edilizie:** dal 1° gennaio 2020 la documentazione necessaria per l'approvazione dei piani urbanistici sarà presentata solo in formato digitale. Viene inoltre promossa l'attivazione in via sperimentale della presentazione solo digitale, da parte dei professionisti e dei privati, della documentazione relativa alle pratiche edilizie;
- **titoli edilizi e riqualificazione edilizia:** si subordinano a mera comunicazione i titoli edilizi necessari per alcune tipologie di interventi (es. demolizione di piloni e linee elettriche aeree, demolizione delle attrezzature nelle aree sciabili, realizzazione di impianti fonti rinnovabili collocati negli edifici o nelle relative pertinenze), oltre alla possibilità ad alcune condizioni di realizzare senza alcuna



autorizzazione nuovi impianti tecnologici funzionali alle infrastrutture autostradali, stradali e ferroviarie esistenti;

- **coordinamento autorizzatorio:** si armonizza e coordina l'autorizzazione paesaggistica con altre autorizzazioni provinciali semplificandone le procedure, intervenendo in particolare sul rilascio delle autorizzazioni del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio nei casi in cui si debba esprimere sia ai sensi della carta di sintesi della pericolosità che ai fini paesaggistici e sul procedimento istruttorio delle concessioni di linee funiviarie nel caso in cui l'intervento sia sottoposto a VIA.

ALLOGGI PER IL TEMPO LIBERO E VACANZA

Si introducono in legge i casi di deroga agli obblighi previsti dalla legge urbanistica provinciale 2008 in materia di alloggi per il tempo libero e vacanze, specificando la previsione in base alla quale il comune può autorizzare temporaneamente l'utilizzo di un alloggio destinato a residenza ordinaria come alloggio per il tempo libero e vacanze in alcune ipotesi espressamente indicate (in caso di acquisto e impegno ad utilizzarlo come residenza entro 3 anni dall'acquisto; per comprovati motivi di studio o lavoro; per acquisto in via ereditaria e per un periodo massimo di tre anni; per mancato utilizzo a causa di comprovati motivi di salute). Sotto un **secondo profilo**, relativo alle misure specifiche per lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, sempre in una logica di sburocratizzazione puntuale, si segnalano:

- la **semplificazione della procedura incentivi** per la quale si rimanda alla Giunta provinciale l'individuazione dei casi per i quali, nell'ambito della procedura valutativa, è richiesto anche l'esame dell'iniziativa sotto il profilo della validità e idoneità economico – finanziaria (attualmente la previsione è prevista in via generalizzata);
- l'introduzione della figura del **maestro professionale** accanto a quella del maestro artigiano, consentendo



a soggetti non iscritti all'albo delle imprese artigiane, che però svolgono un'attività assimilabile a quella artigiana, di partecipare ai percorsi formativi e di conseguire il nuovo titolo di maestro professionale. Questo contribuirà all'aumento delle capacità professionali ed imprenditoriali del settore;

- la **promozione dell'imprenditoria agricola giovanile** tramite l'attivazione di un pacchetto di misure di aiuto specifiche: processi di accompagnamento per l'insediamento di nuovi giovani in agricoltura; misure per rendere più agevole e semplificato l'accesso e il sostegno al credito; iniziative per potenziare l'utilizzo della Banca della terra;
- il **sostegno alle forme di cooperazione** tra attori diversi per lo sviluppo di prodotti, processi, tecniche e tecnologie innovative applicate al **settore agricolo, agroalimentare e forestale**, i cui risultati abbinano ricadute economiche, ambientali e sociali, perseguendo finalità analoghe a quelle previste dalle misure del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) già inserite nel PSR. Le modalità di creazione e di gestione di tali gruppi saranno peraltro semplificati dal punto di vista procedurale rispetto a quelli previsti dal PSR, per promuovere e sviluppare questo strumento di innovazione e competitività per le imprese;
- la **semplificazione delle procedure per le trasformazioni di coltura da bosco ad aree agricole** estendendo la procedura già esistente (per superfici tra 0,5 e 1 ettaro) per le

trasformazioni di coltura necessarie per bonifiche agrarie fino a 5 ettari di superficie;

- la **semplificazione del procedimento di rinnovo delle autorizzazioni di scarichi non recapitanti in fognatura di reflui civili** (esclusi quelli produttivi e assimilabili), prevedendo il rinnovo tacito al posto del rinnovo espresso (ogni 4 anni), finché non intervengano modifiche sostanziali in termini quantitativi e/o qualitativi;
- la **previsione di contributi fino al 100% della spesa ammissibile**, secondo criteri definiti dalla Giunta provinciale, a favore di soggetti titolari di beni di uso pubblico (es. Regole di Spinale e Manez, Magnifica Comunità di Fiemme) e soggetti attuatori, anche privati, individuati con ordinanza per garantire tempestivi ed efficaci interventi o opere, anche di nuova realizzazione, o per interventi già effettuati funzionali per la stabilità e la messa in sicurezza idraulica, idrogeologica nonché per difesa fitosanitaria delle aree colpite dall'evento calamitoso di ottobre 2018.

Infine, in un'ottica di miglioramento complessivo dell'efficienza della pubblica amministrazione viene inoltre istituito un **nucleo di controllo** preposto allo svolgimento delle verifiche - in forma centralizzata - sulle autocertificazioni rese dalle imprese. Gli esiti delle verifiche saranno resi disponibili a tutti gli uffici che ne abbiano necessità evitando duplicazioni di controlli e riducendo i tempi delle procedure.

DA VENT'ANNI DIAMO
LA PAROLA AL TURISMO



Nuovi Territori per Nuovi Turismi

Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora la questo non basta più. Nella competizione globale e nell'era di Internet, è la capacità di "fare sistema" e di offrire un prodotto

unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio. Non solo grazie ad un protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica, ma soprattutto grazie ad il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo



Foto: Tecca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Tommaso Prugnola

sviluppo del territorio.

La XX edizione di B.I.T.M. – Le Giornate del Turismo Montano - intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico e mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita.

**24-25
26-27
SETT.
2019** LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO 

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it - www.bitm.it

Con la nostra soluzione per i pagamenti in mobilità,
il POS ti segue ovunque.



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del
08/2014 | pubblico presso gli sportelli delle banche aderenti al progetto e nella sezione "Trasparenza e Normative" del sito internet, ove disponibile.

Scopri la soluzione per tutti i professionisti che lavorano al di fuori del punto vendita o del proprio studio. Ti basta scaricare l'APP e collegare il tuo smartphone o tablet al POS via Bluetooth. Potrai ricevere in mobilità i pagamenti effettuati con qualsiasi carta.








**Casse Rurali
Trentine**



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Gestione separata: aliquote contributive 2019 (circolare Inps n. 19/2019) _____	III
	Importo dei contributi dovuti per l'anno 2019 per il lavoratori domestici (circolare Inps n. 16/2019) _____	V
	730 - Elenco dei documenti necessari _____	VII
	Scadenziario _____	XI
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2019 _____	XIV



RICICLA IL TUO VECCHIO OCCHIALE!

DAGLI VALORE E NUOVA VITA*

- * 20 € per un acquisto fino a 100 €
- 30 € per un acquisto fino a 200 €
- 50 € per un acquisto fino a 300 €

+20% sconto sulle tue lenti graduate

**Offerta valida fino al 30 maggio
per occhiali da vista e occhiali da sole**

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso. Acquisto minimo 80 euro



**OTTICA
IMMAGINI**

Rovereto - Via Fontana - Tel. 0464/420738



Gestione separata: aliquote contributive 2019 (circolare Inps n. 19/2019)

L'INPS, con la circolare n. 19/2019, ha comunicato le aliquote contributive per l'anno 2019, nonché il valore minimale e il valore massimale del reddito erogato per il calcolo dei contributi dovuti da tutti i soggetti iscritti alla Gestione separata. In merito, viene fatto presente che le aliquote contributive e di computo per l'anno 2019, risultano **invariate rispetto a quelle previste nel precedente anno 2018**.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE E DI COMPUTO

Viene ricordato che l'art. 2, comma 57, Legge n° 92/2012 ha disposto che per i **collaboratori e le figure assimilate, iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata** l'aliquota contributiva e di computo è dall'anno 2018 pari al **33%**.

Sono, inoltre, in vigore le seguenti aliquote:

- **0,72%**, composta dalle aliquote dello 0,50% e 0,22%, dovuta dagli iscritti che **non risultano assicurati presso altre forme di previdenza**, per il finanziamento dell'onere derivante dalla tutela per la maternità, assegni per il nucleo familiare, degenza ospedaliera, malattia e congedo parentale;
- **0,51%**, riguardante il finanziamento della DIS-COLL (Legge n. 81/2017).

Mentre, con riferimento ai **lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale** ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, iscritti alla Gestione separata e **che non risultano iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria né pensionati**, l'aliquota contributiva è stabilita in misura pari al **25%**.

Per i **soggetti già pensionati o assicurati presso altre forme di previdenza obbligatorie**, l'aliquota contributiva per il 2019 è confermata al **24%** (Legge di Stabilità 2014) per entrambe le categorie (collaboratori e figure assimilate e liberi professionisti).

Pertanto, le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata per l'anno 2019, risultano le seguenti:

Collaboratori e Figure Assimilate	Aliquote
Soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali è prevista la contribuzione aggiuntiva <i>DIS-COLL</i>	34,23% (33,00 IVS + 0,72 + 0,51 aliquote aggiuntive)
Soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali non è prevista la contribuzione aggiuntiva <i>DIS-COLL</i>	33,72% (33,00 + 0,72 aliquota aggiuntiva)
Soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria	24%

Liberi Professionisti	Aliquote
Soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	25,72% (25,00 IVS + 0,72 aliquota aggiuntiva)
Soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria	24%

RIPARTIZIONE DELL'ONERE CONTRIBUTIVO

• AZIENDE COMMITTENTI

La ripartizione dell'onere contributivo tra collaboratore e committente è stabilita nella misura rispettivamente di un terzo (1/3) e due terzi (2/3). L'obbligo del versamento dei contributi è in capo all'azienda committente, che deve eseguire il pagamento entro il giorno 16 del mese successivo a quello di effettiva corresponsione del compenso, tramite il modello "F24" telematico per i datori privati e modello F24 EP per le Amministrazioni Pubbliche.

• LIBERI PROFESSIONISTI

Per i professionisti iscritti alla Gestione Separata l'onere contributivo è a carico degli stessi ed il versamento deve essere eseguito, tramite modello "F24" telematico, alle scadenze fiscali previste per il pagamento delle imposte sui redditi (saldo 2018, primo e secondo acconto 2019).

COMPENSI CORRISPOSTI AI COLLABORATORI ENTRO IL 12 GENNAIO 2019

Per il versamento dei contributi in favore dei collaboratori, i cui compensi, ai sensi dell'art. 34, Legge n° 342/2000, sono assimilati a redditi da lavoro dipendente, trova applicazione il disposto del primo comma dell'articolo 51 del T.U.I.R., in base al quale le somme corrisposte entro il giorno 12 del mese di gennaio si considerano percepite nel periodo d'imposta precedente (c.d. principio di cassa allargato – Circolare INPS n° 10/2002). Pertanto, i compensi erogati ai collaboratori entro la data del 12 gennaio 2019, riferiti a prestazioni effettuate entro il 31 dicembre 2018, sono da assoggettare alle aliquote contributive in vigore nell'anno 2018 (24,00% per i titolari di pensione e per chi è già assoggettato ad altra previdenza obbligatoria; 33,72% per coloro che sono privi di altra previdenza obbligatoria e per i quali non è dovuta l'aliquota aggiuntiva per DIS-COLL; 34,23% per i soggetti obbligati anche ad aliquota DIS-COLL).

MASSIMALE E MINIMALE

• Massimale

Per l'anno 2019 il massimale di reddito previsto dall'art. 2, comma 18, della legge 335/1995, è pari a € 102.543,00. Pertanto, le aliquote si applicano con i criteri sopra indicati, facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata fino al raggiungimento del citato massimale.

• Minimale - Accredito contributivo

Per l'anno 2019 il minimale di reddito previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 233/1990, è pari a € 15.878,00. Di conseguenza, gli iscritti per i quali è applicata l'aliquota del 24%, avranno l'accredito dell'intero anno con un **contributo annuo di euro 3.810,72**; mentre gli iscritti per i quali il calcolo della contribuzione avviene applicando l'aliquota maggiore avranno l'accredito con un contributo annuale pari a:

- € 4.083,82 (di cui € 3.969,5 ai fini pensionistici) per i liberi professionisti che applicano l'aliquota del 25,72%;
- € 5.354,06 (di cui € 5.239,74 ai fini pensionistici) per i collaboratori e figure assimilate che applicano l'aliquota al 33,72%;
- € 5.435,04 (di cui € 5.239,74 ai fini pensionistici) per i collaboratori e figure assimilate per i quali si applica l'aliquota al 34,23%.

Reddito minimo annuo	Aliquota	Contributo minimo annuo
€ 15.878,00	24%	€ 3.810,72
€ 15.878,00	25,72 %	€ 4.083,82 (IVS 3.969,5)
€ 15.878,00	33,72 %	€ 5.354,06 (IVS 5.239,74)
€ 15.878,00	34,23 %	€ 5.435,04 (IVS 5.239,74)

Importo dei contributi dovuti per l'anno 2019 per il lavoratori domestici (circolare Inps n. 16/2019)

Con circolare n° 16/2019, l'INPS ha reso note le fasce delle retribuzioni convenzionali orarie ai quali si commisurano i contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, per l'anno 2019. In particolare, a seguito alla comunicazione ISTAT sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultata pari al 1,1% (periodo gennaio 2017-dicembre 2017 e periodo gennaio 2018-dicembre 2018), l'Istituto ha indicato le nuove fasce di retribuzione e gli importi dei contributi orari dovuti per l'anno 2019 per i lavoratori domestici.

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI DECORRENZA DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019 <u>Senza contributo addizionale</u>			
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo Cuaf	Senza Cuaf (*)
Fino a €. 8,06	€. 7,13	€. 1,42 (0,36) (**)	€. 1,43 (0,36) (**)
Oltre €. 8,06 a €. 9,81	€. 8,06	€. 1,61 (0,40) (**)	€. 1,62 (0,40) (**)
Oltre €. 9,81	€. 9,81	€. 1,96 (0,49) (**)	€. 1,97 (0,49) (**)
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	€. 5,19	€. 1,04 (0,26) (**)	€. 1,04 (0,26) (**)

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI DECORRENZA DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019 <u>Comprensivo contributo addizionale (art. 2, c. 28, Legge 92/12)</u> <u>Da applicare ai rapporti di lavoro a tempo "determinato"</u>			
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo Cuaf	Senza Cuaf (*)
Fino a €. 8,06	€. 7,05	€. 1,52 (0,36) (**)	€. 1,53 (0,36) (**)
Oltre €. 8,06 a €. 9,81	€. 7,97	€. 1,72 (0,40) (**)	€. 1,73 (0,40) (**)
Oltre €. 9,81	€. 9,70	€. 2,10 (0,49) (**)	€. 2,11 (0,49) (**)
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	€. 5,19	€. 1,11 (0,26) (**)	€. 1,12 (0,26) (**)

(*) Il contributo CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) non è dovuto solo nel caso di rapporto fra coniugi (ammesso soltanto se il datore di lavoro coniuge è titolare di indennità di accompagnamento) e tra parenti o affini entro il terzo grado conviventi.
(**) La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

**LAVORO****4 Nota INL su periodo di riferimento sul quale calcolare il limite per il lavoro notturno ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 66/2003**

Con la nota **14 febbraio 2019, n. 1438**, l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), fornisce chiarimenti in merito all'arco temporale di riferimento su cui calcolare il rispetto del limite della **media di ore notturne lavorate** che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 66/2003, è pari ad 8 ore nelle 24 ore. In assenza di una definizione normativa o contrattuale, la **settimana lavorativa** può essere astrattamente individuata su **6 giorni lavorativi** e, in caso di prestazione lavorativa articolata su 5 giorni, il sesto giorno è da considerarsi **giornata di lavoro a zero ore**.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 66/2003, l'orario di lavoro dei lavoratori notturni non può superare le 8 ore in media nelle 24 ore, salva l'individuazione da parte dei contratti collettivi, anche aziendali, di un periodo di riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite.

La norma, tuttavia, nulla dice in ordine al parametro temporale in relazione al quale effettuare la media oraria del lavoro notturno

In relazione al parametro della settimana lavorativa, occorre poi chiarire se - come chiesto all'INL dall'Ispettorato territoriale di Biella - l'arco temporale debba essere riferito all'**articolazione dell'orario settimanale del singolo lavoratore** (che può essere organizzato su 5 o su 6 giorni di lavoro alla settimana), oppure debba essere inteso **in termini astratti** (e quindi sempre riferito a 6 giorni di lavoro).

Dalla soluzione di tale quesito - evidenzia lo stesso INL - discendono evidenti conseguenze sul calcolo della media e quindi sulla verifica del rispetto del limite all'orario di lavoro notturno.

Infatti, se si ammette che il parametro della settimana lavorativa vada riferito all'articolazione dell'orario settimanale del singolo lavoratore:

- nel caso in cui la settimana lavorativa di **40 ore** sia articolata su **5 giorni** non sarà consentito ai lavoratori notturni svolgere lavoro straordinario, poiché la media oraria giornaliera delle 8 ore sarebbe già raggiunta con il completamento dell'ordinario orario di lavoro ($40:5=8$). In caso contrario, si violerebbe il divieto di cui all'art. 13, D.Lgs. n. 66/2003;
- nel caso, invece, di una settimana articolata su **6 giornate di lavoro**, i lavoratori notturni potrebbe effettuare lavoro straordinario sino al limite delle 48 ore settimanali in quanto, in questo caso, la media giornaliera rispetterebbe il limite legale ($48:6=8$).

In definitiva, in assenza di una definizione normativa o contrattuale, l'Ispettorato chiarisce che la **settimana lavorativa** può essere **astrattamente individuata su 6 giorni lavorativi** e, in caso di prestazione lavorativa articolata su 5 giorni, il sesto giorno è da considerarsi **giornata di lavoro a zero ore**.

Tale soluzione prescinde da una valutazione caso per caso legata al singolo orario di lavoro del dipendente e consente un'applicazione più uniforme della disciplina in materia di lavoro notturno, tenendo in debito conto il fatto che il lavoratore abitualmente impiegato su 5 giorni a settimana avrebbe comunque 2 giorni per il recupero delle proprie energie psicofisiche.



730

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Unico), compresa la Certificazione Unica, eventuali deleghe di versamento
- Modello F24
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio a Luglio
- Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a COLF o BADANTI

ALTRI REDDITI

- Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- Redditi diversi percepiti dagli eredi

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati
- Copia bollettini/F24 di versamento Tasi/IMU pagati nel 2018 (con il relativo calcolo, se disponibile)

Per chi ha scelto la cedolare Secca:

- ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, copia del contratto, eventuale F24, modello SIRIA, Modello 69

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI Casa

- Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto
 - Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
 - Fatture pagate al notaio per l'atto di acquisto e la stipula del mutuo stesso
 - Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
 - Tutta la documentazione per la detrazione per le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavoro, comunicazione al Centro Operativo di Pescara, ricevuta della raccomandata per i lavori effettuati fino al 31 Dicembre 2010
 - Tutta la documentazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA
 - Bonus mobili per immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018):
 - documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.
 - ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente
 - Acquisto abitazione principale in leasing
- Contratto di leasing, Certificazione rilasciata dalla società di leasing attestante ammontare dei canoni pagati.

Autocertificazione nella quale si dichiara di aver adibito l'immobile ad abitazione principale entro un anno dalla consegna

Figli

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti, attestato di frequenza al corso di laurea
- Rette pagate per l'asilo nido
- Spese di istruzione per la frequenza di:
 - scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
 - corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri

Ex coniuge

- Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge
- Sentenza di separazione
- Codice fiscale dell'ex coniuge

Assicurazione e previdenza:

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione
 - vita
 - infortuni
 - rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave
 - rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe)
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

Spese mediche

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (tickets, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico apprendimento (DSA)
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli)
- Documentazione comprovante il costo per la badante
- Spese veterinarie

Altro

- Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici ed Istituti scolastici etc.)
- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Tasse consortili
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico



Dove e quando le Fiere

Importanti punti di incontro anche nel 2019

MARZO

10 Domenica	S.MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 Sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
17 Domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
18 Lunedì	REVO'	Fiera di marzo

APRILE

01 Lunedì	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
07 Domenica	STORO	Fiera di Passione
07 Domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera
20 Sabato	ROVERETO	Fiera di San Marco
23 Martedì	BORGHI CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
25 Giovedì	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 Giovedì	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
28 Domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
28 Domenica	MORI	Fiera di Primavera
28 Domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell' Ottava
29 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 Mercoledì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 Mercoledì	ZAMBANA	Fiera dei SS.Filippo e Giacomo
02 Giovedì	CLES	Fiera Agricola
02 Giovedì	CLES	Fiera di maggio
05 Domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
11 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
12 Domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
24 Venerdì	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

09 Domenica	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste
09 Domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
16 Domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervasio e Protasio
30 Domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro
30 Domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
30 Domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

15 Lunedì	BORGHI VALSUGANA	Fiera di San Prospero
21 Domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
21 Domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 Lunedì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 Lunedì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 Giovedì	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 Venerdì	ARCO	Fiera di S. Anna
28 Domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

11 Domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
18 Domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
24 Sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
25 Domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
25 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
25 Domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 211 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

della provincia di Trento



SETTEMBRE

01 Domenica	PINZOLO	Fiera di S.Michele
08 Domenica	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
09 Lunedì		
08 Domenica	OSSANA	Fiera di settembre
09 Lunedì	REVO'	Fiera di settembre
17 Martedì	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 Giovedì	MALE'	Fiera di S. Matteo
21 Sabato	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
22 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 Mercoledì	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 settembre
28 Sabato	LEDRO - PIEVE	Fiera di S.Michele
28 Sabato	OSSANA	Fiera di S.Michele
29 Domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre

OTTOBRE

05 Sabato	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
05 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
05 Sabato	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
13 Domenica	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
16 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
19 Sabato	ALA	Fiera di S. Luca
23 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
27 Domenica	PREDALIA - TAO	Fiera dei Santi
30 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

NOVEMBRE

02 Sabato	STORO	Fiera dei Santi
02 Sabato	MOENA	Fiera del 2 novembre
03 Domenica	S.LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
9 Sabato	ALA	Fiera di S. Martino
10 Domenica	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 Lunedì	STENICO	Fiera di S. Martino
17 Domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
24 Domenica	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
24 Domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 Lunedì	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 novembre
30 Sabato	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

01 Domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
07 Sabato	TRENTO	Fiera di S. Lucia
08 Domenica	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
15 Domenica	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
22 Domenica	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI

DONA IL TUO 5x1000 ALLA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE SEZIONE DI TRENTO



INSERISCI IL NOSTRO CODICE FISCALE

02006750224

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



**RIFUGIO CANILE DI TRENTO
LOCALITÀ CENTA, 7 / VELA - 38121 TRENTO
SEDE LEGALE
VIA RODOLFO BELENZANI, 47 - 38122 TRENTO
Certificato UNI EN ISO 9001**



SEZIONE DI TRENTO

www.legadelcane.tn.it



Scadenziario

MAGGIO

Martedì 7 maggio

5% IRPEF ISCRIZIONE ELENCO BENEFICIARI	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della domanda di iscrizione all'elenco dei possibili destinatari del 5% IRPEF da parte degli enti di volontariato e associazioni sportive dilettantistiche che non risultano già iscritti nel relativo elenco "permanente".
---	--

Giovedì 16 maggio

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione IVA riferita al mese di aprile e versamento dell'imposta dovuta; • Liquidazione IVA riferita al primo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – nuovo codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate ad aprile per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	<p>Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (nuovo codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate ad aprile da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di aprile.
INPS GESTIONE SEPARATA	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad aprile a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti ad aprile agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA</p>

INPS CONTRIBUTI IVS	Versamento della prima rata fissa per il 2019 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani
INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento del premio INAIL (unica soluzione / prima e seconda rata) per la regolazione 2018 e l'anticipo 2019.
INAIL DENUNCIA RETRIBUZIONI	Invio telematico all'INAIL della denuncia retributiva annuale.

Lunedì 20 maggio

ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al primo trimestre
---	--

Lunedì 27 maggio

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad aprile (soggetti mensili) considerando le nuove soglie</p> <p>Si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	---

Venerdì 31 maggio

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	<p>Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai mesi di gennaio / febbraio / marzo (soggetti mensili); • al primo trimestre (soggetti trimestrali). <p>La comunicazione va effettuata utilizzando il modello approvato dall'Agenzia delle Entrate</p>
SPESOMETRO ESTERO	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa ad aprile dei dati fatture emesse / ricevute a / da soggetti UE / extraUE. L'obbligo non interessa le operazioni documentate da fattura elettronica / bolletta doganale.
CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi del mese di aprile, relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica.
INPS DIPENDENTI	<p>Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di aprile.</p> <p>L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.</p>

REGOLARIZZAZIONE VIOLAZIONI FORMALI	Versamento (unica soluzione / prima rata) di € 200 tramite mod. F24 (codice tributo PF99) per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni da regolarizzare
DEFINIZIONE AGEVOLATA PVC	Versamento (unica soluzione / prima rata) delle imposte / contributi autoliquidati senza applicazione di sanzioni e interessi, per la definizione integrale di violazioni constatate con PVC consegnati entro il 24.10.2018
DEFINIZIONE LITI PENDENTI	Termine entro il quale è possibile effettuare la definizione agevolata delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, come previsto dall'art. 6, DL n. 119/2018. Al fine del perfezionamento della definizione è necessario: <ul style="list-style-type: none"> • versare, in autoliquidazione, l'importo dovuto / prima rata; • presentare un'apposita domanda utilizzando il mod. DCT/18
ESTROMISSIONE IMMOBILE STRUMENTALE 2019	Termine entro il quale effettuare l'estromissione dell'immobile strumentale posseduto alla data del 31.10.2018 da parte dell'imprenditore individuale, con effetto dall'1.1.2019. Il versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva (8%) va effettuato entro il 2.12.2019





Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2019



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/05/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/05/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
08/05/2019 09/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIMME
05/06/2019 06/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
17/06/2019 18/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
- per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO
6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
08/05/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIMME
05/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
17/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

21/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

21/05/2019	9.00-13.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

03/06/2019 04/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
--------------------------	------------------------	--------

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

21/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

21/05/2019	14.00-16.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	14.00-16.00	LEVICO TERME
03/06/2019	14.00-16.00	TRENTO

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/05/2019 24/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	MEZZANA
29/05/2019 30/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FASSA
10/06/2019 11/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/05/2019	14.00-18.00	MEZZANA
29/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
10/06/2019	14.00-18.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA



È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni
Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA

Voucher Impresa 4.0

Aperti i termini per accedere al bando

Contributi per le piccole e medie imprese per sostenere l'acquisto di beni o servizi finalizzati all'attivazione di processi di digitalizzazione o all'ammodernamento tecnologico

Si sono aperti il 10 aprile i termini per accedere al bando "Voucher Impresa 4.0 - 2019" della Camera di Commercio di Trento. "Voucher Impresa 4.0 - 2019" ha una dotazione finanziaria complessiva di 270 mila euro, ed è rivolto alle piccole e medie imprese della provincia di Trento per sostenere l'acquisto di beni o servizi finalizzati all'attivazione di processi di digitalizzazione o all'ammodernamento tecnologico.

Fra i principali ambiti tematici ammessi a contributo si segnalano l'Internet of things (IoT), il cloud, la cybersicurezza, i sistemi di e-commerce e di pagamento mobile e/o via Internet, l'automazione di processo e molti altri. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando potranno presentare domanda all'Ente a mezzo PEC.



Sono ammissibili le spese per: servizi di **consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del Bando. Tali spese devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili; acquisto di beni e servizi strumentali

nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2. Le spese per servizi di consulenza o formazione, nonché le spese per l'acquisto di beni e servizi strumentali non potranno in nessun caso ricomprendere in generale il supporto e l'assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico. Tutte le spese possono essere sostenute **a partire dal 1° gennaio 2019 fino al 120° giorno successivo alla data dell'avvenuta conoscenza della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.**

Per essere ammessi al contributo i progetti devono superare un importo minimo di investimento di Euro 5.000. Il contributo assegnato non sarà superiore a Euro 10.000. Le domande saranno valutate secondo **l'ordine cronologico** di presentazione.

SCHEDA RIASSUNTIVA RELATIVA AL BANDO "VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2019"

Per cosa ...	Promuovere e sviluppare nelle MPMI l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0 (art. 1 del Bando)
Che cosa ...	Servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie rientranti negli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, nonché acquisto di beni e servizi strumentali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti (artt. 2 e 7 del Bando)
Quanto?	Fino al 70% delle spese ammissibili e rendicontate per un importo massimo di Euro 10.000 a fronte di spesa minima di Euro 5.000,00. Le spese di consulenza e formazione devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili. Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 270.000,00 (artt. 3, 7 e 8 del Bando)
Quando?	Le domande possono essere presentate a partire dal 10 aprile al 15 luglio 2019 unicamente a mezzo PEC, su apposito modulo e tassativamente firmate digitalmente (art. 9 del Bando)
Per accedere ...	Sono ammesse le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 120° giorno successivo alla data di avvenuta conoscenza dell'ammissione della domanda (art. 7 del Bando)
Per ricevere ...	Il contributo viene erogato dopo la rendicontazione da effettuarsi entro 140 giorni dalla data di avvenuta conoscenza dell'ammissione della domanda secondo le modalità previste dal Bando (art. 13 del Bando).



Sportello digitale Confesercenti

Al lavoro per le imprese

Dalla fatturazione ai mercati elettronici sono tanti i dubbi risolti dal servizio

È attivo lo Sportello Digitale di Confesercenti per promuovere la diffusione di servizi digitali in grado di portare valore alle imprese, aumentandone la consapevolezza sulle soluzioni possibili e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al mancato utilizzo delle tecnologie digitali.

“Lo sportello per l'impresa digitale nasce prima di tutto quale stimolo per le aziende associate a approcciarsi verso nuovi adempimenti e modalità di gestione di attività amministrative - spiega Gabriele Conte della Triservice Digital & Consulting Srls, azienda specializzata nei processi di digitaliz-



Gabriele Conte

zazione amministrativa dell'impresa e responsabile dello sportello digitale

di Confesercenti - . Dalla sua apertura, oltre ad essere uno stimolo, lo sportello è stato un veicolo per dare risposte a quesiti e dubbi, specialmente in merito all'argomento della fatturazione elettronica. Ora, superato lo scoglio di quest'ultimo e importante adempimento per le imprese, lo sportello alza l'attenzione sui sistemi di e-procurement della Pubblica Amministrazione (i cosiddetti mercati elettronici), ma soprattutto verso quello che sarà un nuovo sfidante scoglio: la trasmissione telematica dei corrispettivi. I temi da affrontare non mancano al centro degli incontri anche: digitalizzazione documentale e archiviazione sostitutiva che vogliono condurre gli imprenditori moderni a ragionare sui propri processi di gestione degli archivi e dei propri dati. E ancora PEC e Firma Digitale che saranno invece rappresentati e descritti in maniera pratica, dando spunti, suggerimenti e orientando nella giungla di informazioni ritrovabili sul web”.

Ricordiamo che lo sportello digitale di Confesercenti è aperto tutti i giovedì dalle 14 alle 16. Contatta i nostri uffici per fissare un appuntamento (tel. 0461/434200)



MODELLO 730/2019 SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE

Anche quest'anno la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TRENTINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2019, redditi 2018 dipendenti e pensionati. Vi invitiamo a prenotare un appuntamento contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461 434200), riferimento: Sigg. ANGELO ALFINELLI e NICOLA PEDRINI. A pagina VII dell'inserito è presente l'elenco dei documenti necessari per presentare il 730.



DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

ARREDO
UFFICIO

MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION

SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE

VISUAL
SOLUTION



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Veneri, 10/B 36121 Trento T. 0461 828350

Via Galvani, 30 36032 Chies (TN) T. 0461 825233

info@villottionline.it www.villottionline.it

Diamo credito ai tuoi progetti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione da parte della Cassa Rurale di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni economiche complete sono indicate negli Annunci Pubblicitari messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e sul sito www.cassaruraleditrento.it sezione Trasparenza, ed 06/2016.



**PRESTITO PERSONALE
RAPIDO E CONVENIENTE**

La vita è fatta di desideri da realizzare, obiettivi da raggiungere, bisogni da soddisfare e imprevisti da affrontare. La Cassa Rurale di Trento ti sostiene sempre con finanziamenti personali di breve e media durata, flessibili e ritagliati a misura delle tue esigenze.

**Prestito personale della Cassa Rurale di Trento.
Per i tuoi progetti, la via più sicura e conveniente.**

Esempio di finanziamento "Credito Amico a Tasso Variabile": Importo finanziamento: euro 10.000 - Durata: 5 anni - Tasso: Euribor 3 mesi media mese precedente + 5,50% (minimo 4,90%) - T.A.N.: 5,24% (valori alla data del 01.06.2016) - T.A.E.G.: 5,6% - Rata mensile: 189,83

**crt Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it

A Trento il Festival dell'Economia 2019

“Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza”



Pronto a partire il Festival dell'Economia di Trento in programma dal 30 maggio al 2 giugno a Trento. Oltre una sessantina gli incontri, tra letture, dialoghi, proiezioni cinematografiche, dibattiti sul tema: “Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza”. Tra gli ospiti attesi John Bercow, speaker della Camera dei Comuni inglese.

“Globalizzazione vuol dire integrazione dei mercati, soprattutto dei beni e dei capitali, con aumento delle pressioni competitive, maggiore circolazione di beni e servizi tra paesi e riduzione delle differenze di prezzo. E proprio alla competizione di paesi a basso costo del lavoro, allo spiazzamento di lavoro poco qualificato nei paesi avanzati, - scrive Tito Boeri, direttore scientifico del Festival dell'Economia - che viene imputata la richiesta pressante di una chiusura delle frontiere e la rivoluzione in corso nelle rappresentanze politiche dei paesi occidentali. Negli ultimi anni in molti paesi si è assistito all'affermazione di partiti che contrappongono il popolo all'élite e che invocano il protezionismo e il ripristino della sovranità nazionale. L'ideologia è relativamente semplice: c'è un popolo inteso come un blocco omogeneo cui si contrappone un'élite altrettanto omogenea nell'essere corrotta e lontana dai problemi dei cittadini. In mezzo a queste due entità non c'è spazio per corpi intermedi”. Cosa spiega questi sviluppi che modificano radicalmente le tradizionali divisioni fra destra e sinistra, gli assi del conflitto politico e che hanno già messo in crisi le socialdemocrazie

europee? Questo interrogativo, che ha stimolato molta ricerca economica negli ultimi anni, sarà al centro della quattordicesima edizione del Festival.

“Questa edizione rappresenta un'occasione preziosa per confrontarsi con le grandi trasformazioni che sono intervenute, a livello globale, negli ultimi anni - dice il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - Proprio perché il Festival si rivolge a un pubblico eterogeneo sin dalla sua origine, questa edizione, il cui tema era stato scelto per allargare ancor più il target di riferimento, si presta a rendere la manifestazione “popolare”, nel senso più alto e nobile del termine. Un evento che, pur coinvolgendo economisti, intellettuali ed esperti, sia allo stesso modo in grado di rapportarsi con i temi che stanno più a cuore a tut-

ti i cittadini, attraverso incontri anche con esponenti di primo piano del mondo della cultura, della società e della politica nazionale e internazionale”. Al centro degli incontri tematiche quali la Brexit, l'Euro, gli investimenti strategici nelle infrastrutture tecnologiche e commerciali, il rapporto con le grandi economie emergenti, la gestione dei fenomeni migratori e gli effetti della crisi demografica. “Temi che sono naturalmente soggetti a interpretazioni e giudizi diversi - prosegue Fugatti - il compito di questa edizione del Festival è proprio di dar voce a ognuno di essi, nel rispetto di quelle regole essenziali del pluralismo e libero confronto”. Il Festival ricorderà Antonio Megalizzi, il giornalista trentino rimasto vittima di un attentato terroristico a Strasburgo.

IL FESTIVAL NELLE PIAZZE

Come sempre il Festival non vivrà solo nelle sedi che ospitano le molteplici conferenze e i dibattiti, ma coinvolge anche le piazze e le vie del centro storico di Trento, con numerose e variegata attività, molto apprezzate dal popolo dello Scoiattolo. Piazza Duomo, cuore pulsante del centro storico di Trento, sarà animata dalla libreria del Festival e dalle postazioni di Rai Radio 1 e Radio 3. A Palazzo Thun, saranno presenti laboratori creativi per i più piccoli. Piazza Lodron ospiterà il Bicigrill del Festival, dove sarà possibile noleggiare una bicicletta gratuitamente. E ancora Piazza Santa Maria con le proposte della Fondazione Franco Demarchi. Tante le postazioni radiofoniche: Sanbaradio, Radio Dolomiti, Radio 24.

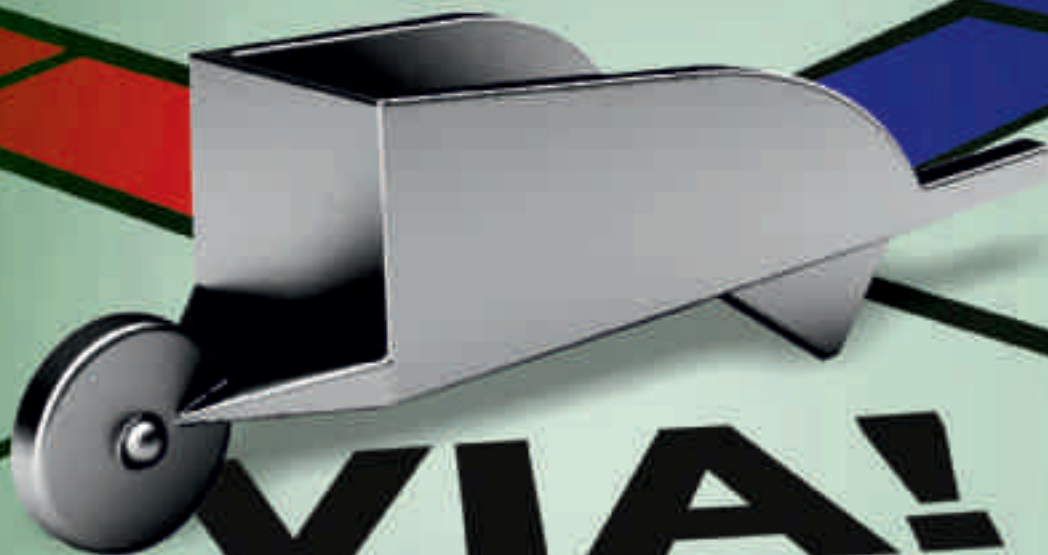
Per saperne di più

Sito: <https://2019.festivaleconomia.eu/>

Twitter: <https://twitter.com/economicsfest>

Facebook: <https://www.facebook.com/festivaleconomiarento/>

Instagram: <https://www.instagram.com/festivaleconomia/>



VIA!

**Contabilità
e consulenza
fiscale**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- | | |
|---|---|
|  Contabilità e consulenza fiscale |  Assistenza adempimenti obbligatori |
|  Paghe e consulenza del lavoro |  Consulenza per l'accesso al credito |
|  Assistenza amministrativa |  Formazione |

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

**CAT**
TRENTINO

“No a baratto tra Iva e Flat Tax”

Confesercenti stoppa lo scambio

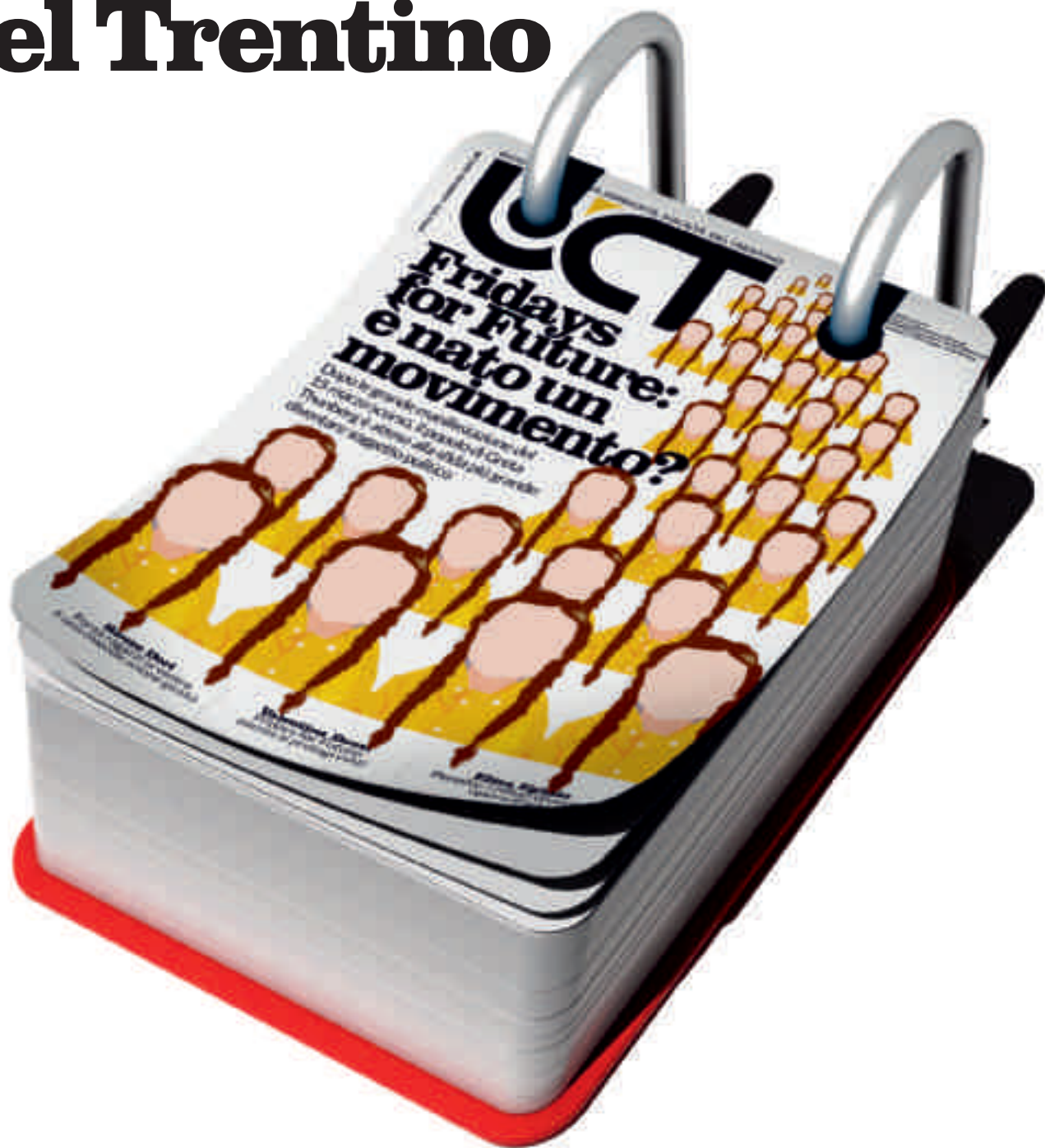
L'allarme arriva da commercianti e consumatori. La flat tax non può giustificare un aumento dell'Iva, che potrebbe dare il via libera a una stangata sulle famiglie. **Per Confesercenti lo scambio tra Flat Tax e IVA, così come prospettato nel Def, non sarebbe alla pari:** l'aumento delle aliquote Iva previsto dalle clausole di salvaguardia - e non corretto dal Def - porterebbe nel bilancio pubblico 27,5 miliardi aggiuntivi; di questi la riduzione Irpef ne restituirebbe al massimo 15 miliardi, con una perdita di circa 8 miliardi di euro per le famiglie. Insomma, uno scambio tra le due farebbe vincere solo il banco dell'E-rario. Se infatti, da un lato, le famiglie potrebbero 'beneficiare' a regime, in

media di circa 366 euro dal taglio Irpef derivante dalla Flat Tax, dall'altro, a parità di consumi, dovranno sborsarne 687 in più in virtù dell'aumento dell'IVA. Sul proprio reddito, apparentemente aumentato per la minore Irpef, ogni anno, in media, una famiglia dovrebbe così spendere 62 euro in più per l'acquisto di alimentari, 112 euro in più per l'abitazione, 36 euro in più per i trasporti, 15 euro in più per i servizi sanitari, 93 euro in più per il resto degli altri beni e servizi. Considerando l'importanza dei consumi per la nostra economia, restituire capacità di spesa alle famiglie e, allo stesso tempo, preservare il loro potere d'acquisto, appare necessario se si vogliono rafforzare le prospettive di crescita. Trovare le coperture

finanziarie che consentano di restituire slancio ai consumi rappresenta un'urgenza primaria per l'azione di governo ed è auspicabile che in questa direzione si lavori in vista della prossima legge di bilancio. L'introduzione della Flat Tax - ad aliquote IVA invariate - sarebbe un passo decisivo in questa direzione. Se considerate nel loro insieme, infatti la riduzione dell'Irpef e il non aumento dell'Iva appaiono quindi misure capaci di incrementare di 10 miliardi la variazione annua dei consumi. Ciò consentirebbe di riportare l'incremento del Pil al di sopra dell'1%: una soglia che oggi appare lontana, ma che rappresenta un obiettivo minimo se davvero si vogliono restituire prospettive alla nostra economia.



Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società del Trentino



**Abbonamento ordinario annuale
tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)**

BI QUATTRO EDITRICE

IBAN | IT87L0604501801000007300504

uct@studiobiquattro.it

La natura surgelata dei cibi

Va riportata sul menù

La clientela deve essere sempre informata sulla natura del prodotto che consuma. È necessario fare una netta distinzione tra gli alimenti freschi e quelli surgelati o abbattuti in loco

Il più recente orientamento della giurisprudenza di legittimità stabilisce che la detenzione all'interno di un esercizio commerciale di alimenti congelati o surgelati, senza che nel menù siano indicate queste qualità, integra il reato di tentativo di frode in commercio.

La corte di Cassazione nella sentenza 29/03/2019 ha confermato la condanna di due ristoratori alla pena di 2 mesi di reclusione ed euro 80 di multa ciascuno con pubblicazione della sentenza sul sito internet del Ministero della Giustizia per la durata di giorni 15 per avere compiuto in concorso fra loro nel proprio ristorante, atti idonei - rappresentati dal non aver comunicato alla clientela, mediante indicazione sul menù, la somministrazione di pesce decongelato/surgelato - diretti a vendere al pubblico questo cibo come pesce fresco, non riuscendo nel tentativo per cause indipendenti dalla propria volontà.

La clientela deve essere sempre informata sulla natura del prodotto che consuma per questo è necessario fare una netta distinzione tra gli alimenti freschi e quelli surgelati o abbattuti in loco. Solitamente i piatti contrassegnati con asterisco (*) all'interno del menù sono preparati con materia prima congelata o surgelata. Attenzione che il prodotto fresco una volta abbattuto è un prodotto surgelato! (ad esempio quando i canederli fatti in casa vengono congelati diventano un prodotto fresco congelato).

Inoltre è necessario specificare se alcuni prodotti freschi di origine animale, così come i prodotti della pesca somministrati crudi, vengono



sottoposti ad abbattimento rapido di temperatura per garantire la qualità e la sicurezza, come descritto nel Piano HACCP ai sensi del Reg. CE 852/04 e Reg. CE 853/04.

Oltre a ciò ricordiamo che l'art.44 del regolamento 1169/2011, sull'etichettatura degli alimenti, prevede di fornire al consumatore tutte le informazioni riguardo gli allergeni. Nell'allegato II del regolamento viene indicato l'elenco degli allergeni: pesce e prodotti a base di pesce, molluschi e prodotti a base di molluschi, crostacei e prodotti a base di crostacei, cereali contenenti glutine, uova e prodotti a base di uova, soia e prodotti a base di soia, latte e prodotti a base di latte, anidride solforosa e solfiti, frutta a guscio, sedano e prodotti a base di sedano, lupini e

prodotti a base di lupini, arachidi e prodotti a base di arachidi, senape e prodotti a base di senape, semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo.

La Direzione Salute e consumatori della Commissione europea ritiene che le indicazioni sulla presenza o meno di allergeni ai consumatori debba essere in forma scritta.

Confesercenti del Trentino ha predisposto un registro degli allergeni, nel caso non lo abbiate ancora si prega di contattare il nostro ufficio 0461/434200 (referente dott.ssa Sara Borrelli).

Infine rammentiamo che la clientela deve essere informata anche quando nel vostro locale viene servita acqua potabile trattata.

Fatturazione elettronica?



Non disperate.

Centro di Assistenza Tecnica della Confesercenti del Trentino
offre il servizio per adempiere il processo e gli obblighi della fatturazione
elettronica dall'emissione alla conservazione.

State tranquilli. Contattateci.

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

Salario minimo

Critiche da Rete Imprese Italia

Colpirebbe la contrattazione collettiva provocando un'alterazione degli equilibri economici e negoziali. La soluzione? Evitare la proliferazione dei "contratti pirata"

R. E TE. Imprese Italia è contraria alle proposte di legge finalizzate a introdurre un salario minimo per legge perché colpirebbe la contrattazione collettiva provocando un'alterazione degli equilibri economici e negoziali faticosamente raggiunti e finirebbe per penalizzare proprio i lavoratori. Ciò senza peraltro riuscire a combattere il fenomeno del lavoro nero né a risolvere la questione dei working poor.

R.E TE. Imprese Italia che, ricordiamo, coinvolge al suo interno Confeserenti insieme a Casartigiani, Confartigianato Imprese, CNA, Confcommercio è intervenuta all'audizione sulle proposte di legge in tema di salario minimo orario presso la Commissione lavoro del Senato.

Secondo R.E TE. Imprese Italia la con-

trattazione collettiva, che copre quasi il 90 per cento dei lavoratori, è in grado di garantire trattamenti economici in linea con le situazioni economiche di mercato dei singoli settori e coerenti con le qualifiche dei lavoratori e l'andamento della produttività dei diversi comparti. L'introduzione di un salario minimo legale è improponibile poiché, nel caso in cui fosse inferiore a quello stabilito dai contratti collettivi ne favorirebbe la disapplicazione e, nel caso in cui fosse più alto, si creerebbe uno squilibrio nella negoziazione degli aumenti salariali. In entrambi i casi il risultato sarebbe un peggioramento delle condizioni dei lavoratori.

Sotto la lente anche il salario minimo che per legge vanificherebbe gli sforzi della contrattazione collettiva per individuare soluzioni alle mutevoli esigen-

ze organizzative e di flessibilità delle imprese e rischierebbe di colpire tutele collettive e sistemi di welfare integrativi in favore dei dipendenti, come quelli applicati nei settori dell'artigianato, Pmi e del terziario. E' il caso dei contratti collettivi sulle prestazioni bilaterali che determinano vantaggi economici per i dipendenti ben superiori alla sola quota di contribuzione.

Quindi che fare? Secondo R.E TE. Imprese Italia, la priorità consiste nell'evitare la proliferazione di "contratti pirata" sottoscritti da organizzazioni prive di rappresentatività e non presenti nel Cnel, che generano dumping contrattuale e determinano l'applicazione di salari non congrui rispetto a quelli dei contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni realmente rappresentative.



Progettista, ricercatore, amministratore?

Sentieri Urbani | Urban Tracks è una rivista di urbanistica pensata e prodotta in Trentino ma diffusa in tutto il Paese. Teoria e prassi si incrociano dentro le pagine di questo periodico per fare emergere – attraverso le voci più autorevoli della disciplina – i problemi e le potenzialità delle trasformazioni consapevoli del territorio.

Uno strumento indispensabile per chi si occupa di urbanistica da progettista, ricercatore, amministratore.

Urbantracks

Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere Urban Tracks è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla BI QUATTRO EDITRICE IBAN IT 87L 06045 01801 000007300504) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di 35 euro. I numeri singoli 10 euro. info@urban-tracks.eu | tel. 0461 238913

Contributo dovuto ad Acquirente Unico subentrato alla Cassa Conguagli



Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

C

OSA?

Si segnala che Acquirente Unico - OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano), subentrato come è noto con decorrenza 1° gennaio 2018 nelle funzioni originariamente esercitate dall'ex Cassa Conguaglio Gpl nell'ambito della gestione del Fondo per la razionalizzazione della Rete di distribuzione carburanti ai sensi e per gli effetti della Legge n. 124/2017 e ss. (Concorrenza e mercato), sta sollecitando alcuni operatori di eseguire - qualora non adempiuto - il previsto pagamento a saldo del relativo contributo per l'annualità 2013.

PERCHÉ?

Ricordiamo che la regolarità dei versamenti in questione è tuttora in essere per i gestori degli impianti di distribuzione carburanti che in fase di chiusura possono accedere al citato Fondo indennizzi, compatibilmente con le attuali dotazioni finanziarie gestite da Acquirente Unico - OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano). In questo caso utilizzando come è noto in via preliminare la procedura istruttoria di conformità e la relativa modulistica in vigore presso il Ministero dello sviluppo economico (Comitato tecnico) ai sensi del vigente DM 7 agosto 2003 e ss. modificazioni.

COME?

Il Fondo è integrato attraverso un contributo a carico dei titolari di autorizzazione e dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti della rete ordinaria, articolato in una componente fissa ed in una componente variabile,

della seguente misura:

- componente fissa a carico dei soggetti titolari di impianti pari a 100 euro e pari a 2.000 euro per gli impianti dichiarati incompatibili;
- componente variabile per tutti gli impianti calcolata su ogni litro di carburante per autotrazione (benzina, gasolio e G.P.L.) venduto sulla rete ordinaria nell'anno 2013 nella misura di 0,0015 euro a carico dei soggetti titolari di impianti e di 0,0005 euro a carico dei gestori. Tali valori sono aumentati per i (soli) soggetti titolari di impianti a 0,002 euro per gli impianti ubicati in bacini d'utenza provinciali ad alta densità territoriale, che sono determinati, in funzione delle vendite di carburante, del numero degli impianti di distribuzione dei carburanti e del numero dei veicoli immatricolati nella stessa provincia. L'importo a carico dei soggetti titolari è aumentato di dieci volte per gli impianti dichiarati incompatibili. Il titolare per il calcolo della componente variabile può far valere i quantitativi di litri di carburante per autotrazione

(benzina, gasolio e G.P.L.) venduti all'impianto nell'anno 2013.

Orbene, a norma dell'articolo unico del **DM 19 giugno 2015**, pubblicato in GU n. 158 del 10-7-15, erano determinati i **bacini d'utenza provinciali ad elevata densità territoriale i cui impianti sono assoggettati a maggiorazione del contributo.**

I titolari dei medesimi, i quali entro il 30.4.2014 hanno provveduto al versamento, a titolo di anticipo, del 50% del contributo dovuto, calcolato sulla base della stima dei quantitativi di carburante per autotrazione venduti nel corso dell'anno 2013, **dovevano effettuare, entro il 31.8.2015, il secondo versamento, a titolo di conguaglio, corrispondente all'importo residuo del contributo dovuto**, calcolato sulla base dei quantitativi di carburanti per autotrazione effettivamente venduti nell'anno 2013, accertati con i dati in possesso dell'Agenzia delle Dogane.

Vi consigliamo di verificare e conservare la copia delle ricevute di bonifico, accompagnate da un rendiconto delle somme dovute, inviate in pari date alla ex- Cassa Conguaglio Gpl.

In pratica, il titolare di impianto che ricada nei bacini d'utenza individuati dal Dm 19.6.2015 dovrà calcolare l'importo dovuto in relazione allo 0,0020 pro litro sui quantitativi effettivamente venduti nel 2013. Doveva quindi versare alla Cassa Conguaglio GPL entro il 31.8.2015 la differenza tra tale importo e quanto versato in acconto entro il 30.4.2014.

Per eventuali informazioni potete contattare la segreteria FAIB del Trentino 0461/434200.





Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari

gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione

annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra, 3 Negozio al piano terra - superficie mq. 62,63 e cantina mq 5,30 Importo a base asta: Euro 192,00 più I.V.A.

MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 Negozio al piano terra - superficie mq. 51,825 e cantina mq 23,65 Importo a base asta: Euro 375,00 più I.V.A.

RIVA DEL GARDA - Via Maffei, 26 Negozio al piano terra - superficie mq 88,00. Importo a base asta: Euro 1.584,00 più I.V.A.

TRENTO - Piazza Garzetti, 12 Ufficio al piano terra - superficie mq 17,89. Importo a base asta: Euro 143,00 più I.V.A.


Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 526**



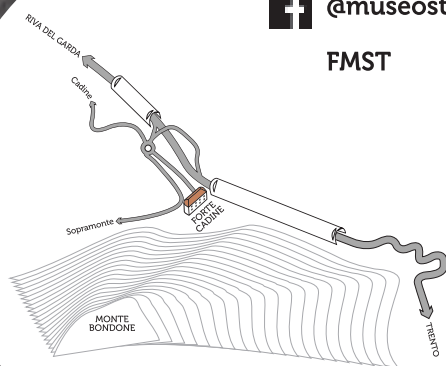
FORTE CADINE

**DAL 20 APRILE
AL 3 NOVEMBRE:
APERTO TUTTI I GIORNI
(ORE 10.00-18.00).
CHIUSO IL LUNEDÌ**

Info:
Fondazione Museo storico
del Trentino
tel. 0461-230482
info@museostorico.it
www.museostorico.it

 [@museostorico](https://www.facebook.com/museostorico)

FMST



**MARCHIO DEL
PATRIMONIO EUROPEO**



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
Assessorato alla Cultura

msf

FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTO



AZIENDA GREEN PREMIUM

Scegli il green che fa felice
il tuo business

Le **offerte green per il mercato libero** Azienda Green Premium sostengono la tua impresa e l'ambiente, grazie all'utilizzo di energia pulita e agli innovativi servizi di green marketing e di efficienza energetica.

Perché scegliere e **comunicare la sostenibilità ambientale** rappresenta un **vantaggio competitivo** irrinunciabile.



www.dolomitienergia.it